

SEDUTA DEL 2 MARZO 2008

RISOLUZIONE

Premesso che:

- le Regioni del Nord sono colpite dal crescere di fenomeni criminosi, causati da una massiccia e incontrollata **immigrazione irregolare**, che minacciano la sicurezza dei cittadini

il Parlamento del Nord

delibera di approvare i seguenti punti programmatici ritenuti indispensabili per la Padania

1) ampliare i poteri dei Sindaci affinché l'azione di contrasto all'immigrazione clandestina sia quanto più effettiva e adeguata alle diverse realtà locali e sia garantito un reale e capillare controllo del territorio;

2) riconoscere il potere di espulsione dei clandestini al Sindaco;

3) rendere più rigorosi i requisiti di ingresso per i cittadini extracomunitari, subordinando il rilascio e il rinnovo dei permessi di soggiorno all'acquisizione dei rilievi fotodattiloscopici dei richiedenti ed al superamento di un test di conoscenza delle nostre lingue, culture e tradizioni;

4) garantire la certezza della pena e potenziare il sistema carcerario, facendo scontare agli stranieri le condanne nei loro Paesi d'origine;

5) prevedere che nelle moschee sia usata la lingua italiana;

6) consentire i ricongiungimenti familiari solo in seguito all'esito di un test del DNA che accerti, in maniera inequivocabile, l'effettivo vincolo di parentela dei soggetti richiedenti;

7) non concedere il diritto di voto ai cittadini extracomunitari per le elezioni amministrative e politiche;

8) consentire l'acquisizione della cittadinanza solo a chi risiede ininterrottamente in Italia da almeno dieci anni e abbia anche superato un esame di conoscenza delle nostre lingue, culture e tradizioni, che attesti l'effettiva integrazione del soggetto nella comunità ospitante;

9) vietare la celebrazione di matrimoni in assenza del permesso di soggiorno;

10) vincolare all'esito di un referendum della popolazione locale la possibilità di costruire o ampliare moschee ed analoghi centri di aggregazione, che devono, comunque, essere sottoposti, preventivamente e successivamente, a regolari e rigorosi controlli urbanistici e igienico – sanitari;

11) richiedere che nel Trattato sull'Unione europea sia inserito un richiamo esplicito alle comuni radici cristiane dell'Europa, in quanto fattore di coesione e unità, anche spirituale, del continente;

12) utilizzare le forze armate anche per presidiare i confini italiani al fine di contrastare l'ingresso di clandestini;

13) aumentare il numero dei CPT;

14) prevedere sanzioni nei confronti dei paesi che non rispettano gli accordi bilaterali;

15) rifiutare l'amnistia e l'indulto e abolire il patteggiamento per i reati gravi e di particolare allarme sociale;

16) sottoporre a controlli sanitari tutti coloro che entrano nel territorio italiano.